



LA SENTENZA LA FINANZIARIA 2010 PREVEDEVA IL COMMISSARIO. ESULTA L'AVVOCATURA PUGLIESE

Altolà della Consulta al governo Zone franche urbane, le competenze restano alla Regione

● Consulta in controtendenza nei confronti della Regione. L'Avvocatura regionale, infatti, dà notizia della sentenza favorevole alla Regione espressa a proposito delle zone a «burocrazia zero», le ex zone franche urbane mai realmente decollate.

La Finanziaria 2010 affidava a un commissario di Governo i poteri per le «nuove iniziative economiche» che avrebbero dovuto partire nel Mezzogiorno, ma la Regione ha impugnato il provvedimento sostenendo che lo Stato può sostituirsi ad altri livelli di governo solo in base alla

«sussidiarietà», cioè solo quando per situazioni ben delimitate si dimostra che il livello territoriale sia inadeguato a svolgere le funzioni. Una vittoria, dunque, per i legali della Regione (il presidente dell'Avvocatura **Nicola Colaianni** e **Stefano Grassi**) la sentenza della Corte di venerdì scorso, che ha riconosciuto incostituzionali le parti della legge (art. 43 del Dl 28/2010) «nella parte in cui si applica anche a procedimenti amministrativi nell'ambito di competenze regionali "residuali" (esclusive) o concorrenti con quelle statali».